



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Accreditamento e iscrizione del CNR al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) ai sensi del Decreto 4 aprile 2023, n. 59 del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica

Provvedimento n.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19/07/2018 prot.n. 0051080 in vigore dal 1° agosto 2018 e pubblicato sul sito del MIUR in data 25/07/2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e in particolare l'art.188 bis come modificato dall'art. 1 comma 16 del decreto legislativo 03 settembre 2020 n. 166, che disciplina il nuovo Sistema Nazionale di tracciabilità dei Rifiuti Speciali;

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018 n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019 n. 12 con cui è disposta, dal 1° gennaio 2019, la soppressione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) e all'art. 6 comma 3 è istituito, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, il Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (di seguito RENTRI), gestito direttamente dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto Ministeriale 04 aprile 2023, n.59 *“Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»* e in particolare l'art 13 che per Enti e Imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti e per tutti



Consiglio Nazionale delle Ricerche

gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali ne prevede l'entrata in vigore dello stesso a partire dal 15 dicembre 2024 e fino al 15 febbraio 2025;

VISTA l'adozione del decreto direttoriale n.143/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che stabilisce le modalità operative per assicurare la trasmissione dei dati al RENTRI e fornire:

- istruzioni per l'accesso e l'iscrizione al RENTRI;
- indicazioni sui requisiti informatici per garantire l'interoperabilità tra i sistemi gestionali degli operatori e il RENTRI;
- specifiche tecniche e informazioni sulle modalità di funzionamento degli strumenti di supporto di cui all'articolo 20, comma 1 del D.M. 4 aprile 2023, n. 59;

CONSIDERATO che l'art. 188 bis del succitato D.lgs. 152/2006 prevede criteri di gradualità per la progressiva iscrizione degli operatori e un periodo preliminare di sperimentazione al portale on-line del RENTRI, attraverso l'accesso ad un ambiente simulato definito "Ambiente DEMO e che il primo accesso al RENTRI, (sia per la fase DEMO che per il successivo accreditamento/iscrizione) dovrà essere effettuato, mediante registrazione e accreditamento alla piattaforma telematica;

TENUTO CONTO che, per la fase di accreditamento del CNR al RENTRI ai sensi del D.M. 59/2023, l'Ente può individuare un unico soggetto abilitato e una Unità organizzativa/Ufficio per provvedere all'iscrizione centralizzata di tutte le strutture scientifiche;

CONSIDERATA la complessità organizzativa dell'Ente e la distribuzione territoriale delle varie sedi su tutto il territorio nazionale;

RITENUTO NECESSARIO individuare un'unica professionalità abilitata all'accREDITamento e un'unica struttura che rappresenti l'Ente e provveda all'iscrizione centralizzata di tutte le altre strutture del CNR;

VISTO il provvedimento n. 87 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 0067284/2022 del 26 settembre 2022, con cui è stata costituita tra le altre l'Unità "Ambiente e Gestione rifiuti" afferente alla Direzione Generale;

VISTO il provvedimento n. 119 del Direttore Generale, prot. 0081405 del 11 novembre 2022 con cui all'Arch. Silvana Pirelli è conferito l'incarico di Responsabile dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti, afferente alla Direzione Generale;

CONSIDERATE le competenze dell'Unità Ambiente e gestione Rifiuti e l'impegno profuso nel supportare le Strutture dell'Ente sulle tematiche ambientali, attraverso la razionalizzazione delle varie attività per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa ambientale;

CONSIDERATA la competenza, l'esperienza e l'affidabilità della suddetta Responsabile dell'Unità, Arch. Pirelli;

DISPONE

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, l'Arch. Silvana Pirelli, Responsabile dell'Unità Ambiente e Rifiuti afferente alla Direzione Generale è abilitata all'accREDITamento del CNR al RENTRI sia nell'"Ambiente DEMO", per il periodo preliminare di sperimentazione sia per la successiva fase di piena operatività del RENTRI stesso.

Art. 2

L'Unità Ambiente e gestione Rifiuti (UAR) è individuata quale Unità organizzativa/Ufficio (UO) per



Consiglio Nazionale delle Ricerche

rappresentare l'Ente all'interno del RENTRI e provvedere all'iscrizione centralizzata di tutte le strutture scientifiche ubicate sull'intero territorio nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE